

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI n. 20 del 31 marzo 2014

Reg. UE n. 1220/2011 a modifica del Reg. CE n. 867/2008, DM n. 8287/2011 e circolare AGEA n. 1/2012. Conferma del riconoscimento come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo all'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) per la campagna di commercializzazione 2014/2015.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

In base a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in oggetto - entro il 31 marzo di ciascun anno di esecuzione del programma di attività delle Organizzazioni di Operatori del settore oleicolo - le Regioni territorialmente competenti sono tenute a confermare o meno il riconoscimento sulla base degli esiti istruttori.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- istanza di AIPO prot. n. 7/14 del 5/02/2014 -acquisita al protocollo regionale n. 60740 del 13/02/2014 - con la quale viene richiesta la conferma del riconoscimento come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo per la campagna di commercializzazione 2014/2015.

Il Direttore

VISTO il Reg. UE n. 1220/2011 che modifica il Reg. CE n. 867/2008;

VISTO il Reg. CE n. 867/2008 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 per quanto concerne le Organizzazioni di Operatori del settore oleicolo, i loro programmi di attività e il relativo finanziamento;

VISTO il Reg. CE n. 1234/2007 (regolamento unico OCM), abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2014 dal Reg. UE n. 1308/2013;

VISTO il DM n. 8287/2011 di attuazione del Reg. CE n. 867/2008;

VISTO la circolare AGEA n. 1/2012 applicativa del Reg. CE n. 867/2008;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione politiche agroalimentari e per le imprese n. 58 del 30/07/2003 con il quale è stato concesso il riconoscimento all'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO) -con sede a Verona- ai sensi del Reg. CE n. 1334/2002 e attribuito alla medesima il numero di riconoscimento VE/1/2003;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione produzioni agroalimentari n. 47 del 22/06/2006 con il quale è stato esteso al Reg. CE n. 2080/2005 il riconoscimento come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo già accordato ad AIPO con il succitato decreto n. 58 del 30/07/2003;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione produzioni agroalimentari n. 17 del 30/03/2009 con il quale sono stati estesi al Reg. CE n. 867/2008 gli effetti del riconoscimento già accordato ad AIPO ai sensi dei Reg. n. 1334/2002 e n. 2080/2005;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione competitività sistemi agroalimentari n. 29 del 22 marzo 2012 con il quale è stato concesso il riconoscimento ad AIPO come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo, ai sensi del Reg. UE n. 1220/2011 che modifica il Reg. CE n. 867/2008 e per la campagna 2012/2013 che rappresenta la prima delle tre campagne del programma di attività presentato alla Regione del Veneto e da quest'ultima approvato;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione competitività sistemi agroalimentari n. 18 del 30 aprile 2013 con il quale è stato confermato il riconoscimento ad AIPO come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo per la seconda campagna di commercializzazione (2013/2014) del summenzionato programma di attività;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5 del DM n. 8287/2011 stabilisce che le Regioni devono verificare la sussistenza dei requisiti previsti dal Reg. CE 867/2008 -così come modificato dal Reg. UE n. 1220/2011- e dal citato decreto ministeriale, procedendo al riconoscimento delle Organizzazioni di Operatori del settore oleicolo e al mantenimento dello stesso entro il 31

marzo di ogni anno di esecuzione del programma di attività approvato;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 0002399 del 26/03/2013 con la quale il termine summenzionato del 31 marzo è stato posticipato al 30 aprile solo per l'anno 2013;

VISTE le risultanze istruttorie del 31/03/2014 effettuate dalla competente Struttura dalle quali AIPO risulta essere in possesso dei requisiti previsti per il mantenimento del riconoscimento come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo, ai sensi del Reg. UE n. 1220/2011 a modifica del Reg. CE n. 867/2008, del DM n. 8287/2011 e della circolare AGEA n. 1/2012, per la campagna di commercializzazione 2014/2015 (terzo e ultimo anno di esecuzione del programma di attività approvato dalla Regione del Veneto e riferito alle campagne 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015);

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per concedere il mantenimento del riconoscimento ad AIPO come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo, ai sensi del Reg. UE n. 1220/2011 a modifica del Reg. CE n. 867/2008, del DM n. 8287/2011 e della circolare AGEA n. 1/2012, per la campagna di commercializzazione 2014/2015;

VISTA la LR n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione";

VISTA la LR n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria n. 1/2012 -Statuto del Veneto-";

VISTA la DGR n. 2139/2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della LR n. 54/2012 ai sensi dell'articolo 30 della medesima legge";

VISTA la DGR n. 2140/2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Strutture organizzative in attuazione della LR n. 54/2012. DGR n. 67/CR del 18/06/2013";

VISTA la DGR n. 2966/2013 di incarico al Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari;

decreta

1. di concedere il mantenimento del riconoscimento come Organizzazione di Operatori del settore oleicolo all'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli (AIPO), con sede in Verona, ai sensi del Reg. UE n. 1220/2011 a modifica del Reg. CE n. 867/2008, del DM n. 8287/2011 e della circolare AGEA n. 1/2012, per la campagna di commercializzazione 2014/2015 che rappresenta la terza e ultima delle tre campagne (2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015) del programma di attività approvato dalla Regione del Veneto;
2. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e ad AIPO per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs 33/2013;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol